



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

# **Comune di Arese**

**lunedì, 27 maggio 2019**

**Comune di Arese**

27/05/2019 **La Sicilia (ed. Caltanissetta)** Pagina 15  
Studenti in arrivo da Arese incontro nel ricordo di Falcone

---

3

# La Sicilia (ed. Caltanissetta)

Comune di Arese

domani in tribunale

## Studenti in arrivo da Arese incontro nel ricordo di Falcone

Nuovo appuntamento, martedì, con le manifestazioni organizzate dalla sezione nissena dell' Associazione nazionale Magistrati, organizzate in occasione del 27° anniversario della strage di Capaci. Già giovedì scorso, giorno dell' anniversario, si sono svolti diversi appuntamenti con la partecipazione delle scolaresche.

Domani alle 12, nell' aula magna "Saetta Livatino" del Palazzo di giustizia di Caltanissetta, ci sarà un incontro con gli studenti del Liceo Scientifico "Falcone Borsellino" di **Arese** (Milano). Interverranno Nadia Caruso e Claudia Pasciuti della Giunta distrettuale dell' Anm, il procuratore generale Lia Sava e Lavinia Camiti autrice della mostra "Gli Invisibili" che rimarrà aperta in Tribunale fino a giovedì 30 maggio. Concluderà il presidente della Corte d' Appello, Maria Grazia Vagliasindi.

The image shows a page from the newspaper 'Caltanissetta sport'. The main headline is 'Forza Italia è una "polveriera"', with a sub-headline 'Oggi il sindaco dovrebbe nominare la Giunta. Caci verso la rinuncia'. Other articles include 'DIVERSE LE BRANCHE DOVE SI REGISTRANO GRAVI CARENZE DI PERSONALE', 'CELIA, Catania in via, le indicazioni della "nuova via"', 'BIMBANI IN TRIBUNA Studenti in arrivo da Arese incontro nel ricordo di Falcone', 'in breve', 'CELA: PRESENTATO UN AIUTO PER IL CICLO DELLE ROCCHE IDEATO DAL GIOVANE INGEGNERE SALICI', 'DALLA SEZIONE DELLA SOCIETÀ NAZIONALE Un premio al "Russo" per i Giochi della chimica', and 'PABLA ROMANDEZ Vicedirettore della Tribunale di Caltanissetta'. There are several small photographs and portraits of people.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

# **Comune di Arese**

**martedì, 28 maggio 2019**

**Comune di Arese**

28/05/2019	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 52	
Quattrocento opere e trecento studenti al concorso di poesia		3
<hr/>		
28/05/2019	<b>Corriere della Sera</b> Pagina 4	
Una festa (una creazione) molto speciale: più di un anno di preparativi per mettere in scena un ...		4
<hr/>		

# Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

RHO ANCHE LA PROSA OLTRE LE RIME

## Quattrocento opere e trecento studenti al concorso di poesia

- RHO - QUATTROCENTO opere scritte, 300 studenti partecipanti. La 22esima edizione del concorso di poesia Calendimaggio e il terzo concorso di prosa Un pensiero per te dedicato alla memoria del Valdo Nadir Pernumian, presidente della giuria esaminatrice, ha confermato la passione per la poesia e la prosa nelle nuove generazioni. Promosso dal Gruppo Culturale Amici di Mazzo in collaborazione con le biblioteche comunali di Rho e di **Arese**, la biblioteca per ragazzi Angela Piras di Mazzo di Rho e il patrocinio delle amministrazioni comunali di Rho e **Arese**, il concorso ha registrato anche quest' anno una grande partecipazione di studenti delle scuole medie e delle scuole superiori.

LA PREMIAZIONE si è svolta nell' auditorium comunale di via Meda e ha portato i finalisti sul palcoscenico ad esibirsi sotto la regia di Claudio Boarolo in una sorta di trasposizione filmata e musicata del proprio scritto. Questi i nomi dei vincitori per la poesia: per la scuola media inferiore Gaia Crippa con la poesia Silenzio, per il biennio delle superiori Leonardo Maurizio Caenazzo del liceo artistico Fontana di **Arese** con la poesia Castello di ombre, per il triennio delle superiori Andrea Pirrerà del liceo Fontana di **Arese** con la poesia Marinaio. Per la prosa ha vinto Francesco Simoneschi del liceo classico Reborà di Rho con l' opera Il buio in fondo al tunnel. Come consuetudine tutti i testi sono stati pubblicati in una raccolta che, al termine della serata, è stata consegnata ai rappresentanti di ogni istituto, come arricchimento della biblioteca scolastica.

Roberta Rampini.



# Corriere della Sera

Comune di Arese

## Una festa (una creazione) molto speciale: più di un anno di preparativi per mettere in scena un ...

Una festa (una creazione) molto speciale: più di un anno di preparativi per mettere in scena un teatro di comunità, centinaia di persone appassionate, dai piccoli agli anziani, due ore di magia pura, oggetti minuscoli e colossali, con cento bambini che hanno costruito ciascuno la propria casetta per far nascere insieme una città. E chi dice che la festa sia finita? L'eco, il riverbero, dureranno chissà per quanto. Nome: «Labirinto Mare». Mago-regista: Marcello Chiarenza. Il posto e i partecipanti: **Arese**, 20 mila abitanti, gemma nascosta nella cintura di Milano. È lì che lo scorso sabato sera, nella pineta del Centro Salesiano San Domenico Savio, è sbocciato il fiore più atteso del progetto «**Arese**: la città dei Promotori Culturali». Un percorso lungo tre anni, che più partecipato non si può: finanziato dalla Fondazione Cariplo, ha visto impegnati i Barabba's Clowns, Punto Groove, La Nuova Musica e il Comune di **Arese** come partner, oltre ad altre 12 associazioni territoriali. Una scorpacciata di iniziative (compresa una radio web fatta da quindici ragazzi) che hanno raccolto le anime di quella che fino a pochi anni fa era la città dell'Alfa Romeo, la città dei motori. Ora i pistoni e le bielle sono quelle che muovono la festa della cultura.

Come è andata? Lo racconta a Buone Notizie Massimo Giuggioli, 57 anni, una vita nelle comunità-famiglia per ragazzi in difficoltà, marito di un'indimenticabile Angela e instancabile scintilla dei Barabba's clowns. «**Arese** ha più di 100 associazioni attive, di cui 30 in ambito culturale. L'idea era metterle insieme, valorizzare quello che c'è e c'è stato. Tante cose belle che magari non avevano avuto il giusto risalto. Il progetto Promotori, partito nella seconda metà del 2016, ha dissotterrato questi tesori. E ha fatto collaborare le varie associazioni. Come tappa finale, abbiamo pensato di costruire una festa insieme. Il teatro di Marcello è questa voglia, questa voglia di costruire tutti insieme una festa».

I laboratori creativi con Marcello Chiarenza, geniale figura di artigiano-artista-poeta che spazia in punta di piedi (e di mani) dalla scultura al teatro, sono andati avanti per più di un anno. Coinvolgendo per esempio i bambini della scuola elementare Europa Unita, gli studenti del liceo Fontana (scuola-lavoro), i giovani del centro «Young Doit», i cittadini di ogni età che hanno messo la loro esperienza (dal sarto teatrale all'appassionato di piume) «nella creazione del mondo» e di un mondo, nei simboli che lo (e «ci») tengono insieme. «Labirinto Mare» è un'invenzione impossibile da tradurre in parole: narra il tempo e il fluire delle stagioni e «la bellezza primaria» dell'essenzialità, può far sbocciare un campo di grano in miniatura o specchiare il fondo del mare nel cielo stellato, con l'aiuto delle musiche del grande Carlo Cialdo Capelli.

Una festa emozionante, un sabato sera, in una pineta di **Arese**. Che non si riduce a due ore di magia. «La cosa più bella è il percorso, la costruzione nata dalla collaborazione» racconta Giuggioli. «In questo, Marcello è un maestro di partecipazione: fa entrare nelle cose la vita, sua e di ciascuno. È questa la bellezza del teatro di comunità: un viaggio



di emozioni e di saperi che viene prima e che rimane, al di là dell' oggetto creato».

Ecco l' eco, il riverbero oltre la festa. La sensazione di aver costruito insieme.

Giuggioli è «il capo banda» dei Barabba' s Clowns, l' associazione capofila che ha investito parecchio (in tutti i sensi) nel progetto Promotori Culturali. Caso vuole che i clown di **Arese** compiano quarant' anni. Stanno lavorando a tre progetti per fare memoria, uno spettacolo che debutterà a settembre coinvolge il grande regista Ferruccio Cainero e ha un titolo che è tutto un colore: Alla ricerca del naso rosso perduto ». Giovani clown crescono: saranno gli stessi protagonisti di questi 40 anni di strade e avventure (da **Arese** al Ruanda, dall' Europa dell' Est alle udienze dal Papa) a raccontare la loro storia. Uno alla volta. Dieci attori, dieci variazioni, la stessa storia vissuta da cuori diversi. «I Barabba' s - dice Massimo - sono sempre giovani.

Il più piccolo oggi ha 11 anni, i più esperti hanno superato il mezzo secolo».

La figura del clown non rischia di essere un po' abusata? «Il nostro clown noi lo chiamiamo "il profeta del sorriso". È uno stile di vita, che c' è anche quando c' è la sofferenza. Un nostro spettacolo s' intitola Il fiore e la moneta : c' è un clown che vede un fiore e una moneta, raccoglie il fiore e lascia a terra la moneta». Storie affascinanti, come quelle nascoste nel nome della compagnia. Perché Barabba? Viene da «Barabit», in milanese «i ragazzi di strada», i discoli raccolti nelle comunità del centro salesiano. Da Barabba il reietto, il prigioniero che secondo i Vangeli venne liberato al posto di Cristo. «In Val Formazza abbiamo una casa vacanza - racconta Giuggioli - ed era stata costruita una chiesettina. Ai ragazzi fu chiesto: "A chi la dedichiamo?". E tutti hanno risposto: "A Barabba"». Ma non si poteva chiamare così una chiesa (sarebbe stato troppo anche per i salesiani). Così alla prima occasione, quando sono nati i clown, il nome era bell' e pronto: «Chiamiamoci Barabba». Come dire che anche dai cosiddetti ragazzi difficili viene sempre qualcosa di buono. I Barabit in Labirinto Mare: suona anche bene.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

# **Comune di Arese**

**giovedì, 30 maggio 2019**

**Comune di Arese**

30/05/2019 **La Provincia di Lecco** Pagina 38 3  
Barzanò, gli Under 12 in festa per la promozione

---

30/05/2019 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 60 4  
Le moto 125 a tutta birra Un sogno in piena sicurezza

---

# La Provincia di Lecco

Comune di Arese

## Barzanò, gli Under 12 in festa per la promozione

Si sono chiusi nei giorni scorsi i campionati della Lega Dilettanti Pallanuotoitalia.

Turno di riposo per la prima squadra del Lecco di coach Maririo Velsanto, impegnata in Serie B, che dati gli altri risultati dell'ultima giornata del girone chiude la stagione in quarta posizione. Nella Serie B Under 18 i bluecelesti sono terzi, con il Barzanò sesto su 12 squadre partecipanti. Tra gli Under 16, sempre Serie B, 13 formazioni al via, con il Barzanò Red che termina sesto e la Viribus Unitis decima. Stesso numero di squadre nella C di categoria che vede il Lecco nono davanti al Barzanò Blue.

Nella Serie A Under 14 i ragazzi di Bosisio si classificano sesti su otto con il Barzanò Red settimo dopo la sconfitta di domenica a Buccinasco per 10-4 contro il Treviglio. Ko maturato nonostante la tripletta di Leonardo Cazzaniga e la rete di Enea Sanvito. In Serie C ultimo posto su 11 per il Barzanò Green.

Infine i più piccoli del campionato Under 12. In Serie A la Viribus Unitis chiude quinta su sette, perdendo l'ultima partita per 7-4 ad **Arese** contro l'In Sport Cesano.

Per i lecchesi a segno tre volte Giacomo Maria Tagliabue e una Tommaso Clozza. In Serie B fa festa il Barzanò che pareggia, sempre ad **Arese**, 9-9 col Treviglio ma si assicura il primo posto che vale la promozione in Serie A. Contro i bergamaschi prestazione da incorniciare per Lorenzo Dmitry Oriani, autore di ben cinque reti, mentre Nicolò Perego ne firma due, Lorenzo Scaccabarozzi e Alessandro Zucconi una.

C. Zub.



# Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

## ARESE IL RIDE EXPERIENCE DAY A "LA PISTA"

### Le moto 125 a tutta birra Un sogno in piena sicurezza

- **ARESE** - RIDE Experience Day 125: è il titolo dell' iniziativa, unica in Italia, che si svolgerà sabato 8 giugno a La Pista di **Arese**. Obiettivo: far provare ai giovani le moto 125 dei loro sogni in un contesto sicuro.

Tutti i ragazzi che hanno almeno 16 anni, infatti, potranno provare in pista i 125 più "in" del momento: Aprilia, Fantic, Ktm, Rieju e Yamaha, in modo assolutamente gratuito e in piena sicurezza, in una struttura come La Pista prove dell' ex Alfa Romeo, oggi centro di guida sicura gestito da Aci Vallelunga.

«Il tema della sicurezza stradale è stato da sempre oggetto di attenzione da parte della nostra amministrazione - dice l' assessore alla Sicurezza, Roberta Tellini -. Naturalmente, ci sono tante variabili da tenere presenti, tra cui la formazione e la sensibilizzazione dei guidatori. Ed è proprio su quest' ultimo aspetto che questa iniziativa, a cui anche Città dei Motori ha dato il proprio patrocinio, va a contribuire, perché consiste in prove di guida in un contesto perfettamente adeguato allo scopo, accanto a istruttori professionisti, dotati di equipaggiamento di sicurezza. Gli elementi per divertirsi in modo intelligente non mancano».

